



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

ANNO 2024 (c.d. FONDO DI SEDE)

Il giorno 23 settembre 2026, alle ore 11.35 in Roma nell'Aula Berni Canani della Corte di Cassazione, sono presenti:

- **per la parte pubblica:**

- il Pres. Margherita Maria Leone, per delega del Primo Presidente della Corte di Cassazione,
- la dr.ssa Monica Lupo, Dirigente amministrativa della Corte di Cassazione,

- **per le OO.SS.:**

- BLANDINO Andrea, CAMMARATA Barbara Micaela e PUGLIESE Raffaele per la CISL-FP;
- GENOVI Enrico, GIUSTA Biagio, SPOSITO Domenico e VELLA Calogero Saverio per la CONFSAL-UNSA;
- MASSOTTI Daniela per Confintesa FP;
- DE ANGELIS Virginio, IANNACE Ugo, LUIGETTI Cecilia e RUSSO Vincenzo per F.L.P.;
- ATTICCIATI Maria Grazia per la CGIL;

- **per la R.S.U.:**

- Antonio Giglio, Antonia Carmela Annunziata Guida, Luca Dettori, Giuditta Mantegna, Morandino Nello, Elisabetta Rizzo, Maria Santoro, Rosa Alessandra Zambuto, Marica Pepe e Marco Sozzi.

E' presente altresì il direttore dell'Ufficio II dott.ssa Chiara Gerbino.
Assume le funzioni di verbalizzante la sig.ra Anna Maria De Nisi.

Le parti, dopo un'ampia e articolata discussione,

Mane
Lupo
Pugliese
Russo

Rosa
Mantegna
Morandino

Le parti, dopo un'ampia e articolata discussione, hanno sottoscritto l'accordo.

Premesso

1. che con nota circolare del 9 giugno 2026, prot. n.0121922.U, il Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha comunicato tra l'altro:
 - a. che in data 6 maggio 2026 è stato sottoscritto l'accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024, che deve intendersi qui integralmente richiamato;
 - b. che l'accordo si è incardinato in coerenza con il tracciato posto dal d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che fa della misurazione della performance e della valorizzazione del merito il cardine intorno a cui costruire ed articolare il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni pubbliche (non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili e deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività);
 - c. che in virtù del suindicato Accordo del 6 maggio 2026 le risorse di cui all'art.3, punto 3 (c.d. fondo di sede), da contrattare a livello decentrato, sono destinate in misura non inferiore all'80% alla erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:
 - i. incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali, come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
 - ii. assiduità partecipativa desumibile dal sistema di rilevazione delle presenze in uso presso ciascun ufficio;
 - iii. parametri di differenziazione per area individuati sulla base dei seguenti coefficienti:

▪ Area dei funzionari	coeff. 1,4
▪ Area degli assistenti	coeff. 1,2
▪ Area degli operatori	coeff. 1,0
 - La quota rimanente del fondo di sede, di importo non superiore al 20%, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale;
2. che con successiva comunicazione della Direzione generale del bilancio e della contabilità del D.O.G. in data 11 giugno 2026, prot. n.0123540/U, è stata assegnata alla Corte di Cassazione la somma **di € 514.368,00** destinata alla contrattazione decentrata di sede;

Concordano quanto segue:

ANNO 2024

L'80% della somma assegnata come fondo di sede, pari ad € 411.504,40, è attribuito al personale che, pur in presenza di una grave carenza di organico, ha

contribuito alla realizzazione di almeno uno degli obiettivi/attività sotto indicati, tenendo conto dei parametri di differenziazione per area individuati sulla base dei coefficienti indicati al punto 1.c.iii della premessa, dell'assiduità partecipativa desumibile dal sistema di rilevazione delle presenze (al riguardo si terrà conto delle indicazioni contenute **nell'allegato A** alla nota della Direzione generale del bilancio e della contabilità del D.O.G. in data 11 giugno 2026, prot. n.0123540/U, citata in premessa) e avuto riguardo al programma annuale delle attività per il 2024 (art. 4 del d.lgs. n. 240/2006).

Per il personale in rapporto di part time orizzontale si tiene conto della corrispondente percentuale di riduzione.

Tali risorse sono destinate:

- a remunerare il personale amministrativo addetto al settore civile che ha assicurato apprezzabili risultati. In particolare, nel 2024, la cancelleria, malgrado la carenza di risorse umane disponibili, ha provveduto all'iscrizione di 26.810 ricorsi e all'invio di 279.030 avvisi; sono state 1.332 le udienze civili (pubbliche e camerali). Sono stati pubblicati 35.331 provvedimenti in materia civile con una significativa riduzione dei tempi medi di pubblicazione e con conseguente diminuzione dei ricorsi pendenti rispetto al 31.12.2023 del -7,78% (7.379 pendenti in meno) e riduzione del *disposition time* rispetto alla *baseline* (2019) del -27,5% (-358 giorni). E' proseguita l'azione di riduzione dei tempi di trasmissione dei fascicoli dalla Cancelleria centrale civile alle sezioni civili; a fine 2024 i fascicoli pendenti in Cancelleria centrale civile erano meno di 5.000.
- a remunerare l'attività di supporto alla giurisdizione complessivamente svolta dal personale amministrativo addetto al settore penale, che ha contribuito in misura rilevante al raggiungimento di risultati estremamente positivi. Nel periodo 01.01/3.12.2024 sono stati 43.109 i ricorsi iscritti e 47.659 quelli definiti con un indice di ricambio del 110,6; il numero dei ricorsi pendenti è diminuito, passando da 15.038 a 10.488; il *disposition time* è in decrescita, passando da 109 giorni per il periodo gennaio - dicembre 2023 a 81 per il periodo gennaio-dicembre 2024, valore di gran lunga inferiore al target (166 giorni). Sono stati 127.222 gli avvisi in materia penale e 1.200 le udienze penali (pubbliche e camerali); 47.774 i provvedimenti emessi;
- a remunerare il personale dell'Ufficio I, dell'Ufficio II R.U.AA.GG. e della segreteria del dirigente, del Protocollo, delle segreterie particolari del Primo Presidente e del Presidente Aggiunto, del Segretariato generale, della segreteria del Consiglio direttivo, dell'Ufficio di statistica, dell'Ufficio III, dell'Ufficio Cassa, dell'Ufficio del massimario, dell'U.R.P., dell'Ufficio del consegnatario, della segreteria dell'Ufficio manutenzione, della Biblioteca magistrati e dell'U.S.A.I. a fronte del pieno conseguimento degli obiettivi indicati nelle relazioni dei responsabili dei servizi in atti;
- a remunerare l'attività svolta dal personale addetto al C.E.D. che ha assicurato il conseguimento di risultati di rilievo nei settori di competenza, come emerge dalla relazione del responsabile amministrativo del C.E.D. in atti nonché dalla relazione del Primo Presidente della Corte di Cassazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2024.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati conseguiti pienamente e comunque in percentuale superiore all'80%.

Il 20% della somma assegnata come fondo di sede, pari ad € 102.863,60, è destinato alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale ex art.3, punto 3 dell'accordo di cui in premessa, sottoscritto il 6 maggio 2026.

Detta premialità sarà attribuita ai dipendenti, individuati nell'ambito di tutte le unità organizzative della Corte di cassazione, che hanno riportato nel **2024**, a prescindere dal profilo professionale di appartenenza, un livello di performance individuale ai sensi del D.M. 23 dicembre 2021 non inferiore a *più che adeguato*, ed hanno assicurato, nel suddetto anno, **almeno 175 giorni di presenza effettiva**, come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze, oltre ai permessi giornalieri per riposo compensativo.

L'incentivo suddetto viene determinato tenendo conto dei parametri di differenziazione per area individuati sulla base dei coefficienti citati in premessa (vedi punto 1.c.iii).

Il calcolo delle presenze effettive in servizio sarà operato in modo da non creare sperequazioni tra i dipendenti in ragione delle diverse tipologie di orario dai medesimi osservate, tenendo conto dei part time, verticali e orizzontali, applicati in Corte.

Il presente accordo assumerà carattere definitivo solo a seguito del positivo superamento dei controlli, senza la formulazione di rilievi, da parte dell'U.C.B. presso il Ministero della Giustizia.

Il Verbale si chiude alle ore 13.50

Per la Parte Pubblica

Pres. Margherita Maria Leone
per delega del Primo Presidente
della Corte di Cassazione

la dr.ssa Monica Lupo
Dirigente amministrativa
della Corte di Cassazione

Il Verbalizzante

[Signature]

Per le Organizzazioni Sindacali e la RSU

[Signature] CISL
[Signature] CISL
[Signature] CISL

CONFSAI-UNSA

[Signature] *[Signature]*

[Signature] *[Signature]*
Saverio Belle

CONFINTESA F.P.

FLP GIUSTIZIA *[Signature]*

FLP GIUSTIZIA *[Signature]*

Cecilia Ligo *[Signature]*

Manegresia *[Signature]*

Antonio *[Signature]* Antonio *[Signature]*

[Signature] *[Signature]*

CISL FP *[Signature]*

CISL FP *[Signature]*

RSU

[Signature]